



Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_369
seduta del 22-12-2008

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato con 38 voti favorevoli, 1 voto contrario - (Rifondazione Comunista - Sinistra Europea) Bonzio Sebastiano - .

Oggetto: Mozione collegata alla proposta di delibera PD 4402/2008 "Legge Speciale Per Venezia - Programma degli investimenti per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna"

DI VENEZIA

Considerato

- Che il finanziamento della Legge Speciale per Venezia è passato progressivamente da una media di 120 milioni di euro l'anno di programmazione dal 1993 al 1997 ai 165 milioni annui di media dal 1998 al 2002, per diminuire drasticamente a 70 milioni di euro di media annua nel quinquennio 2003-2007, e scendere di poi addirittura ai 22 milioni per l'annualità in corso, e che allo stato permane l'incognita di cosa deciderà il Comitato Interministeriale ex art. 4 L. 798/84 che si riunirà il prossimo 23 dicembre;
- Che sull'ammontare complessivo, dal 1993 ad oggi, di 1.724,563 milioni di finanziamento programmato, pressoché la totalità (1.724,579) è impegnata e in gran parte già spesa;
- Che, in base all'ultimo programma di interventi di Legge Speciale, anche il residuo è stato impegnato, e che perciò non vi è più alcuna risorsa per ulteriori interventi di qualsiasi tipo;
- Che le forze politiche tutte in Consiglio Comunale, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2009, hanno evidenziato anche la necessità di tutelare e favorire la residenzialità;

in vista della prossima riunione del Comitato Interministeriale

AUSPICA

Che i Ministeri, la Regione e gli Enti Locali, nonché tutti gli altri soggetti che partecipano al suddetto Comitato compiano ogni sforzo affinché, oltre ai finanziamenti per l'ultimazione del Sistema Mose, vengano reperite le risorse necessarie per proseguire quegli interventi per la salvaguardia della Venezia Insulare da tutti, in tutte le sedi, sempre ritenute necessari e cioè:

1. il progetto integrato rii, che, per essere realizzato nella sua completezza abbisogna per il prossimo triennio di un flusso di finanziamenti intorno ai 30 milioni di euro annui;
2. i contributi per il restauro del patrimonio immobiliare pubblico e privato, destinandone una parte considerevole a favore della Casa, così da salvaguardare e favorire la residenzialità;
3. i contributi per la rivitalizzazione socio-economica dei centri lagunari, fondamentali in particolare per l'artigianato e la piccola industria;
4. il proseguimento degli interventi previsti negli accordi di programma già siglati con il Magistrato alle Acque e la Regione.

IMPEGNA IL SINDACO

a esporre le ragioni di suddette richieste con la massima energia in quella sede affinché, dalle decisioni che il Comitato Interministeriale assumerà, nell'interesse di tutta la Città, della tutela del suo patrimonio monumentale, patrimonio che è di tutta l'umanità, nell'interesse delle sue attività industriali, terziarie commerciali e di tutti i suoi residenti, venga contestualmente garantito il finanziamento degli interventi, di cui ai punti da 1 a 4, oltre al finanziamento del Sistema Mose secondo le modalità che ne consentano l'ultimazione nei tempi previsti.